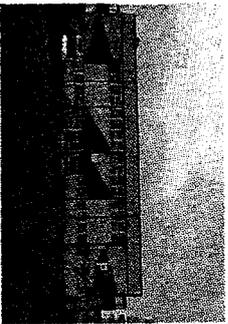


## Macomer, al via i nuovi lavori nel palazzetto dello sport



Il palazzetto dello sport

► MACOMER

A breve prenderanno il via i lavori di messa in sicurezza, sistemazione ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport di Macomer. Martedì l'apertura delle buste con le offerte dei partecipanti alla gara e successivamente l'inizio dei lavori. (f.g.t.)

## Birori, laboratorio teatrale Totumppare nel centro sociale

► BIRORI

Verrà presentato oggi a Birori il laboratorio teatrale denominato "Totumppare" curato dall'Associazione Elfighelande di Scano Montiferrro. L'incontro, aperto alla partecipazione di tutti, si terrà alle ore 18.00 nella sala convegni del centro di aggregazione

sociale. Qui gli amministratori comunali e i dirigenti di Elfighelande Teatro illustreranno l'iniziativa. Il laboratorio e finalizzato alla ricerca, registrazione e trascrizione delle storie (contos) della comunità e del suo territorio, i suoi usi, costumi, tradizioni civili e religiose. La partecipazione è gratuita. (f.c.)

## Bortigali, oggi presentazioni di "Zone franche e mito"

► BORTIGALI

Oggi, alle ore 18.00 nella palestra comunale di Bortigali sarà presentato il libro di Aldo Berlinguer «Zone franche - Mito, precetti, opportunità - Il caso Sarcagna». Parteciperanno l'autoconsigliere regionali, associati e amministratori locali. (f.g.)



Aldo Berlinguer

# Il blogger raccontano il Marghine

### Macomer, il Gal bandisce un concorso per promuovere il territorio attraverso i social media



Un blogger

di **Tito Giuseppe Tola**

► MACOMER

"Blogger per un giorno: raccontiamo il Marghine" è il titolo di un concorso bandito dal Gal con lo scopo di promuovere il territorio attraverso i social media e i blog, i diari di rete attraverso i quali gli autori narrano in ordine cronologico avvenimenti, fatti e notizie. Questa volta l'iniziativa non è rivolta all'esterno, non punta cioè a promuovere il territorio per richiamare una presenza turistica o promuovere le produzioni per venderle meglio altrove, ma è diretta a chi vive nei dieci comuni del Marghine. Punta in primo luogo al coinvolgimento, cioè alla partecipazione con scritti, immagini e video su

eventi che riguardano il territorio, i quali sono bene indicati dal Gal, ma si pone anche l'obiettivo di creare un'identità territoriale basata sulla conoscenza dell'ambiente, dei monumenti, delle produzioni tradizionali tipiche del settore alimentare e dell'artigianato creativo, ma anche delle aziende e delle associazioni che operano nel territorio contribuendo alla sua crescita e degli eventi che proiettano i piccoli centri oltre i limiti del campanile nei quali spesso si sono chiusi e isolati. Il progetto, in poche parole, punta a «comunicare l'identità del Marghine stimolando il rafforzamento di reti relazionali tra imprese, la pubblica amministrazione, le scuole, l'associazionismo, in modo da produrre

visioni condivise, da trasmettere all'esterno». Facile a dirsi, ma fatto non lo è altrettanto. Si tratta cioè di costruire "i cittadini del Marghine", praticamente un'identità nuova per chi si sente macomerese, boloranese o sindiese e come tale l'ha sempre pensata sentendo proprie tradizioni, usi, costumi e produzioni del proprio paese, anche perché, al contrario dell'ogliastrino, del planargese e del barbarico, il marghinense non si è mai sentito. Il Gal ci prova attraverso un canale diverso da quello tradizionale e ne stimola l'utilizzo con un concorso che promuoverà gli eventi e le specificità del Marghine attraverso i social media al quale si partecipa con foto, scritti e video. Il bando è disponibile nel sito del Gal.

**MACOMER**  
Genitori degli alunni mobilitati a Serinu per "Scuole pulite"

► MACOMER

Sono stati veramente tanti genitori degli alunni del plesso della scuola primaria Serinu dell'Istituto Comprensivo "Birma-Dalmass" che hanno partecipato all'iniziativa "Nonpartecipardimè operazione scuole pulite" organizzata da Legambiente a cura della scuola ha aderito. Mamme e papà si sono rimboccati le maniche e hanno contribuito a rendere l'edificio scolastico più vivibile per i propri figli che frequentano le sette classi del plesso. Aiutati anche dalla bella giornata hanno riordinato il giardino della scuola, messo a mora nuove piante e sistemato il prato. Sempre con i propri attrezzi hanno ripristinato diverse parti diintonaco e tegegiato le pareti di aule e a diti, eliminando inuffe caru